

— A Palmamontecchiaro avanti ieri si delibero di fare una passeggiata con alla testa la bandiera sociale. Il vice-presidente del Fascio, Losardo, si oppose perchè la pubblica sicurezza aveva negato il permesso di portare in giro il gonfalone spiegato.

Nacque una viva agitazione. Losardo si accapigliò col portabandiera. Il vessillo fu lacerato in mille pezzi; Per salvarsi, Losardo dovette fuggire.

Il sindaco chiamò la truppa, sotto il comando del tenente Guido Ragazzi.

I soldati vennero accolti dalle grida di *Viva l'Esercito!*

— A Spaccaforno, in causa della ripartizione della tassa faocatico, reputata ingiusta, e che quindi aveva prodotto un vivissimo malcontento nella popolazione, vi fu una grande dimostrazione.

Immensa folla percorse le vie della città, gridando:

Viva il socialismo! Viva il Fascio! Abbasso le tasse!

Le nostre forze in Africa

In seguito al nuovo ordinamento delle truppe d'Africa, escluso il deposito centrale di Napoli, la forza complessiva delle truppe stesse è stata fissata in 6561 uomini con 1138 quadrupedi.

La forza di uomini si riparte per nazionalità: 2110 italiani, 4446 indigeni. Gli italiani stanno agli indigeni nel rapporto di 17 a 109.

Per armi e corpi le truppe si dividono nel modo seguente:

4436 uomini di fanteria, divisi in 5 battaglioni e 22 compagnie; 338 di cavalleria, divisi in due squadroni; 575 d'artiglieria, divisi in due batterie da montagna, una compagnia da fortezza ed una sezione di operai; 469 del genio, divisi in una compagnia zappatori e una compagnia di specialisti; 211 della compagnia di carabinieri; 220 compagnia treno; 195 per servizi di commissariato e di sussistenza; 122 per servizi di sanità ed Ospedale militare; 24 per servizi della giustizia militare ed interpreti; 71 al comando superiore delle truppe e comandi di zona.

In detto numero sono compresi 222 ufficiali, dei quali 33 indigeni.

In paragone all'ordinamento dell'11 giugno 1891, che fissava la forza delle truppe d'Africa a 6304 uomini con 1066 quadrupedi, si ha un aumento di 257 uomini e 72 quadrupedi.

Dei 6304 uomini erano di colore 3827; bianchi 2477, ossia i primi erano nel rapporto percentuale ai secondi 60 a 40.

Il nuovo ordinamento dei primi, i secondi e i terzi, ossia aumentano di 619.

Il Deposito centrale di Napoli, che, secondo le tabelle di formazione dell'11 giugno 1891, comprendeva 23 ufficiali con 14 scrivani ed assistenti locali e 61 uomini di truppa, è diminuito di 3 ufficiali, di cui 1 superiore, di 4 scrivani ed assistenti locali, e di 14 uomini di truppa, con un risparmio di circa 35 mila lire, che concorrerà a mantenere presso a poco nei limiti attuali la spesa d'Africa.

LE FORTIFICAZIONI del Gottardo

Come è noto, l'organizzazione della difesa del Gottardo in Svizzera è stata oggetto di una legge che ha approvato il Consiglio nazionale e che sarà discussa nell'altra Camera nella prossima sessione.

Non riteniamo inopportuno di dare alcuni particolari su questa legge.

Bassa tablice che le fortificazioni del Gottardo abbiano una guardia permanente composta di un piccolo numero di meccanici e di operai strettamente necessari alla vigilanza e alla manutenzione dei forti, dell'armamento, e dell'approvvigionamento.

Inoltre la legge determina le forze di cui il comandante nel Gottardo dispone in tempo di guerra.

Il piccolo corpo ordinario sarà allora rinforzato da un presidio di truppe designate anticipatamente e tolte alla *landwehr*.

Per impedire le sorprese, una guardia regionale, formata dagli uomini validi delle regioni vicine, accorrerà sotto le armi alla prima minaccia di pericolo e occuperà la posizione del Gottardo fino all'arrivo delle truppe speciali destinate alla sua difesa.

La legge prescrive che tutte le truppe destinate al servizio del Gottardo ricevano la loro istruzione in quella regione o essere convenevolmente esercitate.

La spesa annuale è calcolata a 189,000. Questo progetto fu combattuto da alcuni deputati e specialmente dal Decano, l'oratore cattolico socialista.

Secondo loro la legge è costituzionale perchè tende a istituire in Svizzera un esercito permanente. Ma il Consiglio nazionale non diede ascolto a queste critiche ed approvò il disegno di legge.

— (0) —

Cronaca

Roma, 31. — Ieri sera fu celebrato solennemente il Corpo Diplomatico Estero, nonché il personale delle rispettive ambasciate e legazioni.

Milano, 31. — Venne denunciato all'autorità giudiziaria certo Compagnoli Attilio, d'anni 24, abitante in corso Genova, n. 29, uno dei coinvolti nel processo della «Compagnia delle Indie» per aver brutalmente percosso il ragazzo dodicenne Feruzzi Arturo, che per conto della madre era andato a reclamarli un credito di L. 5.

— Annunziati il prossimo matrimonio della postessa Ada Negri coll'ing. Ettore Patrizzi.

Firenze, 31. — Verrà ripresa la vendita del *Secolo*, avendo l'editore Sonzogno accordato il giornale a 36 centesimi la dozzina e tutta la resa colla riduzione di prezzo per *Secolo Illustrato* e per la pubblicazione delle *Cento Città*. Il Signor Sonzogno assunse pure il rimborso delle spese incontrate dalla Società per lo sciopero e indennizzerà i feriti del 20 dicembre.

Genova, 31. — Si telegrafa da Tortoli il naufragio del Brick Comagliese *Due Cognati*. L'equipaggio si è salvato.

Como, 31. A Dervio, uno spacciatore di medicine fece trangugiare a certa Carolina Pozzi, malata d'indigestione, una decozione di erbe velenosissime. Fu salvata miracolosamente dal dottore comunale Buzzi.

Cronaca dell'Estero

È certo che una modificazione ministeriale è stata sul punto di avverarsi nell'Austria-Ungheria. Il Fjérvary, ministro degli onvods, voleva ritirarsi a vita privata; i suoi colleghi sono riusciti a dissuaderlo. Il ministro dei culti e dell'istruzione, Czaky, che da tempo voleva dimettersi, acconsente a rimanere fino alla fine della discussione delle leggi ecclesiastiche. Il Tisza, che è ministro a *latere*, e di mora perciò a Vienna, non intende di restarvi a lungo.

— Si ha dal Belgio che la Commissione dei dodici, composta dei delegati delle due Destre, si è intrattenuta col ministro Beernaert, allo scopo di cercare le condizioni di un accordo fra il Ministero e la maggioranza parlamentare circa alla rappresentanza proporzionale. Il Beernaert ha poca fiducia di riuscire ad ottenere dalle Destre una transazione tale, che gli permetta di restare con dignità al potere.

— Si assicura, secondo l'*Indépendance belge*, che il ministro belga, rispetto alle rispettive colto Stato del Congo, per regolare la questione territoriale, che è da tanti mesi rimasta sospesa tra la Francia e lo Stato libero.

I briganti del mare

Innanzi il tribunale di guerra marittima di Nantes si è svolto in questi giorni un processo interessantissimo, cui ha dato luogo uno degli atti di pirateria più audaci che siano mai perpetrati.

Questo di cui parliamo avvenne in Oceania, presso l'Arcipelago delle Caroline.

La goletta *Ninorahiti*, appartenente al principe di Thaiti, Hiaof, nipote del re Pomarè V, abbandonava l'apee il 17 dicembre del 1891.

L'equipaggio si componeva di 5 uomini, posti sotto il comando di un indigeno, Tahabè a Tara, che aveva per secondo Giuseppe Roriquè, inglese.

Oltre a questi si trovava a bordo William Gibson, sopraccarico, e Alessandro Roriquè, fratello del predetto, in qualità di passeggero.

Più di un mese era trascorso dalla partenza del *Ninorahiti* e più non si avevano notizie. Praticamente inchieste al riguardo le autorità spagnuole al gruppo delle Caroline fermavano nelle acque la goletta *Poi Avevna* e le identificarono per la *Ninorahiti*.

Ecco le cause per cui il bastimento aveva cambiato nome.

Il 5 gennaio 1891, all'altezza di Morutea, Giuseppe Roriquè prese la guardia alle ore 24. Suo fratello gli stava al fianco. Gli uomini dell'equipaggio dormivano. Per sottrarsi all'alta temperatura della sua cabina, Tahabè a Tara s'era steso sul ponte. Aveva appena preso sonno, che il cuoco Mirey e il sopraccarico Gibson intesero due colpi di rivoltella e il rumore di un colpo che cadeva nel mare. Il capitano Tahabè a Tara era stato ucciso.

Quasi subito appresso Alessandro Roriquè uccideva il Gibson, e chiamato a raccolta l'equipaggio rimase disse:

«Da oggi in poi sono io il proprietario della *Ninorahiti*. Sono il padrone a bordo. Mio fratello Giuseppe continuerà a tenere il comando in seconda.»

Il giorno appresso fu distribuito del rhum ai marinai. Due soli bavvero, morirono quasi subito e furono gettati in mare.

I tre rimasti dall'equipaggio, dopo un simile spettacolo non osavano più neppure mangiare e mezzo alienati dagli stenti e dal terrore, un giorno che il secondo il minacciava si gettarono in acqua e vi perirono.

Rimasero così a bordo soltanto i due fratelli Roriquè e il cuoco Mirey, il quale cedendo alle minacce armate degli assassini, aveva fatto le viste di adattarsi al nuovo stato di cose e di approvarlo.

Un giorno, a Ponape, il cuoco Mirey discese a terra coi due fratelli. Tutti e tre andarono a desinare ad un negoziante albergatore tedesco, che Alessandro Roriquè aveva conosciuto a Tahiti. Durante il pranzo, i due fratelli Roriquè dovettero per qualche momento assentarsi. Mirey pregò allora l'albergatore di condurlo dal governatore e fargli da interprete. Ma in quel momento i due fratelli ritornano ed ordinano a Mirey di ritornare a bordo. Egli si rifiuta. I Roriquè si rivolgono ad una guardia di tranquillità, di svago ed alzo lo sguardo fino a Tahiti. Mirey lo supplica di ascoltarlo. Questi acconsente ed allora il Mirey gli racconta l'atroce fatto di sangue.

L'ufficiale ordina immediatamente l'arresto dei fratelli Roriquè.

Il Mirey è stato assolto - i fratelli Roriquè furono condannati a morte.

— (c) —

Virginia Olper Monis

ED IL SUO PRIMO LIBRO

Povera, buona ed intelligente signora!

Quando, nelle lunghe ore dinanzi al mio tavolo mi affaticavo ad inseguire le povere idee per lavoro noiosi della cronaca quotidiana e mi assale come uno sconforto, un desiderio vivo, ardente di piantar tutto e cercare nelle amene passeggiate fuori porta un po' di pace, di tranquillità, di svago ed alzo lo sguardo fino alla piccola cornice in cui sta inquadrato il viso franco, aperto di Virginia Olper Monis. nuova lena, nuovo ardimento mi fanno ritornare all'opera.

Ella mi dà un grande esempio di costanza, di laboriosità, ella che, dal letto ove alle volte giace per lunghi giorni, manda i suoi bozzetti geniali e ricercati ai migliori periodici, corregge le bozze dei suoi lavori, tiene viva corrispondenza coi più forti ingegni letterari e studia e studia sempre!

L'Olper Monis è giovane ancora, giovane d'anni, ma segnata dolorosamente dalle sofferenze acute che la travagliano.

Eppure la sua anima nobile ed entusiasta, non ha ceduto alla mia del male; alla gode delle sue frasi care, ammirazione, riboccanti d'indulgenza.

La conversazione, quando c'è lei, non langue mai: conosce la musica, ammira tutte le espressioni dell'arte, coviva con abnegazione infinita il culto della famiglia. E sopra le belle testine delle sue figliole pure abbia giurato di essere forte, poiché il suo coraggio resenta l'eroismo.

Io ricordo quando all'Ospitale, ove subiva torture inenarrabili, ella mi riceveva decemente mentre abbandonava la stanca mano sui fogli che allora allora aveva scritti, su quei foglietti di carta da libro che pareano le pagine di brutta copia di una bambina ed erano i suoi lavori tutti sentimento, grazia, verità.

Ora Virginia Olper Monis ha dato fuori il suo primo libro: raccolta di racconti veneziani e di novelle sentimentali.

Parlerò io di questa produzione? Sarebbe temerità imperdonabile: a noi, iccini, non è concessa la critica, basta l'ammirazione.

Del resto, che cosa ci sarebbe a biasimare? Forse la fine descrizione di Venezia nella prima parte del libro? Forse la vivacità dei dialoghi, la verità delle scene, la dolcezza dei sentimenti, l'eleganza delle narrazioni?

Certo non si può non rimanere affascinati dinanzi alla cesellatura di Venezia, vista da un'altana; chi l'ha guardata una volta sola, la gentile terra dei dogi, da un'altana, rivede tutto nella delicata, minuta, vera descrizione che la Monis ne fa nel suo secondo bozzetto; chi ha vissuto a Venezia per qualche tempo, rivive nei suoi racconti la vita di quei giorni, ritrova le sensazioni di quei momenti.

Lavoro splendidamente vero è «Miserie borghesi» narrazione viva, fresca «Il maggior dolore», riproduzione efficace della vita popolare veneziana «Zanze».

La seconda parte del libro è ampia forse troppo, ed è divisa in novelle, in liriche, in prosa e in bozzetti che la Monis intitola «Musica da camera».

Fra le novelle è certamente migliore «L'Angelo nero», «Quod Caesaris Caesari» è troppo dialogata; pare un bazzettino drammatico commentato ad uso di una compagnia di dilettanti.

Le liriche sono forti brani di prosa poetica, inni graditi alle orecchie, ma che lasciano senza un'impressione profonda, duratura.

Splendide sono, a mio avviso, le tre parti di «Musica da camera» tutte e tre sono lavori che rivelano un ingegno acuto, uno spirito fine di osservazione, una narrazione meravigliosa.

Virginia Olper Monis attende ora ad un altro volume di prose staccate; siano queste le ultime.

L'attitudine della Monis al bello scrivere non deve provarsi nelle sbocconcellature dei racconti. Al romanzo, al romanzo.

G. F.

Padova, Dicembre 1893.

Virginia Olper Monis - Racconti Veneziani e Novelle sentimentali - Milano, Chiesa e Guindani, 1893.

CRONACA DELLA CITTA

L'ANNO NUOVO

Che freddo!

E ce lo porta come primo regalo, l'anno nuovo.

Esso cominciò tra le risate allegre, i canti, gli evviva; accordò i primi vagiti al suono d'allegre marcie; continua ora il suo primo di fra il rumore festaiolo delle nostre contrade, l'affacciarsi a lieti convegni nelle famiglie, la gioia e gli auguri.

Noi abbiamo altrove fatto il nostro alle cortesi lettrici, ed ai nostri lettori, compagni assidui del lavoro, che ci preme quotidianamente sulla vita.

Qui non vogliamo ripeterci, quantunque non guasti mai un augurio sebbene ripetuto.

E invece volgiamo il nostro voto al bene della città nelle sue pubbliche manifestazioni, nei suoi progetti, nei suoi commerci, nelle sue fedi e nei destini.

Il voto nostro è condiviso: ogni cuore batte all'unisono col cuore che ci ispira: Padova numera i suoi figlioli e con essi, fidente nell'avvenire, corre la sua via nella storia, non s'arda ad altro tra le città italiane.

La Befana ai poveretti

Un Comitato di egregie persone ci invia la lettera, che segue e noi pubblichiamo associandoci al voto di vedere la festa dei poveretti adornata dei doni portati dalla beneficenza e dal buon cuore:

Preg. sig. Direttore

dei Giornale *Il Comune*

I bambini del nostro Ospitale presentano i loro auguri di salute e prosperità ai loro benefattori per l'anno che oggi incomincia.

Quei poveretti non ce lo hanno detto, ma noi sappiamo che aspettano con molta fiducia il prossimo giorno della Epifania, come quello in cui riceveranno dalla carità dei loro concittadini qualche regalo.

E noi confidiamo che le loro speranze non rimarranno deluse, perchè già sappiamo che molte buone persone sono disposte anche in quest'anno a beneficiare questi diseredati della sorte, ma per risvegliare in tutti la buona memoria, preghiamo Lei, egregio sig. Direttore a voler rivolgere nel suo Giornale il solito appello ai buoni cittadini padovani a favore di essi.

Qualunque offerta ci sarà gradita ed utile, ma più di ogni altra quella di oggetti di vestiario e di denaro perchè più utili e meglio corrispondenti ai bisogni dei nostri poveretti, che uscendo dall'Ospitale, potranno così venir provveduti di ciò che più abbisognano ai vestiti e di scarpe.

Tutti i giorni le offerte saranno ricevute alla portineria dell'Ospitale presso l'Ufficio di Accettazione, e persona incaricata da noi si recherà a ricevere le offerte dai signori nostri Negozianti, sempre fra i primi nelle opere di carità.

Coi nostri ringraziamenti ci protostiamo

Devotissimi

Dott. ANGELO B...

Dott. DA...

Dott. GI...

CARITA' ILLUMINATA

Comincia l'anno con una carità illuminata e sapiente l'avv. Eugenio Fuà.

Egli - nobile cuore, che sa, vede e comprende la miseria umana e i modi per lenirne gli effetti - ha volto lo sguardo pietosamente ad una nuova istituzione ancora bambina, ma provvida, ma alta e santa, quant'altre mai.

Trattasi dell'Istituto dei Ciechi - Sezione femminile.

L'avv. Fuà, compreso dei bisogni di questa, donò oggi a chi ne veglia le sorti la somma di L. 1000 - splendida offerta che incoraggia e fa sperare.

E noi, credendo nell'esempio fruttuoso, all'avv. Fuà diamo assieme all'Istituto benedetto un ringraziamento, ed una lode.

L'uno e l'altra ci sono ispirati dal cuore.

Il Fascio che ieri doveva sostituirsi fra lavoratori nostri è nato... morto.

Malgrado i frequenti appelli al sentimento, agli affetti famigliari fatti dal confarenziere prof. *Panebianco* che cercò di presentare colla più fosca pittura la vita, l'avvenire, i disagi dell'operaio, il cortile della casa in Piazza del Castello restò frettolosamente vuoto, appena l'infaticabile agitatore scese dalla improvvisata tribuna.

L'operaio veneto e principalmente quello della nostra provincia ha già compreso che è solo col lavoro onesto, indefesso e con la condotta moralmente irreprensibile che si guadagna la stima e di conseguenza l'aiuto, il soccorso delle altre classi le quali non si trovano poi in un letto di rose sebbene siano lontane dai fastidi della vita materiale.

Opuscoli e giornali erano offerti in quantità ma trovavano terreno poco fertile nella propaganda, o borse troppo magre.

La notte di San Silvestro.

La notte di S. Silvestro è passata senza tanti bagordi, senza tanti chiassi.

Questa mattina nelle prime ore le bande cittadine - quella del Comune, l'Unione, quella dell'Istituto Camerini - Rossi e la fanfara dell'Orfanotrofo V. E. II. - percorsero la città suonando allegre marcie.

Oggi la città presenta un'animazione maggiore del solito, non però quella degli anni scorsi.

Siccome gli anni volgono male per tutti, le nannie scemarono e scemarono pure le sberle.

E così senza lode e senza infamia è passata la notte di S. Silvestro e passerà pure quella del Capo d'anno.

Ringraziamento.

La Commissione per l'Albero di Natale ai fanciulli poveri ringrazia vivamente tutti i generosi cittadini, che con offerte di vesti o di denaro favorirono quest'opera di beneficenza.

Fa pure uno speciale ringraziamento all'Associazione contro l'Accatolaggio, che con istraordinarie gratificazioni volle un'altra volta mostrarsi veramente benemerita dei poveri della città.

Al ringraziamento della Commissione si uniscono quelli di 198 famiglie beneficate, delle quali 34 regalate di letto.

Visite di capo d'anno.

Oggi alle 11 le Autorità Governative, Municipali, Militari e di P. S. si sambiarono le visite di capo d'anno.

Scuola d'applicazione per gli ingegneri.

Sono principati i lavori per l'edificazione di questa Scuola nel palazzo ex regina alle porte Contarine, ora proprietà erale, e pare che vi si dia mano con molta attività, lochè fa sperare che nel venturo anno scolastico possa avvenire la presa di possesso.

Non conosciamo il progetto e d'altro saremmo incompetenti a diseterlo, la non v'ha dubbio che nell'attuare le opere avrà cura che l'edificio abbia a corrispondere completamente alla sua destinazione.

Di che ne fa fede il fatto che la direzione dei lavori è affidata ad un professore della Scuola medesima.

Quello che forse si viene a fare per la macinazione, costruendo, trattando per la sua natura, altezza porterà qualche medesima.

Giusto l'ingegnere muscoli-gione

Una commissione ha già compiuto studi per il trasferimento.
Che si attende dunque?

Lo stemgrafo.
È uscito *Lo Stenografo* organo della prima Società stenografica italiana diretto da Ambrogio av. Negri.
Contiene il seguente sommario:
L'insegnamento della stenografia; Convegno stenografico; Le nostre scuole; Notizie stenografiche; Pubblicazioni.

Il 1894 nella testa di Mathieu
«La luna è un eccellente barometro» comincia l'astrologo francese, ed osa scriverlo e pubblicarlo ora che la credenza degli influssi della luna è quasi del tutto anche nelle campagne passata a tanti vizi pregiudizi. Eh! Egli non bada tanto a queste inezie e fila via impertinente colle sue profezie meteoriche *fin de siècle*.

Ma lasciamolo proseguire. «L'anno 1894 sarà assai più variabile che il suo predecessore, ed offrirà la nota particolare della frequenza dei geli a metà primavera e di una temperatura rigorosa alla fine dell'autunno. Per la qual cosa è d'uopo avvertire sempre più l'importanza dei precetti d'igiene la quale esercita sopra i nostri organi un'influenza che non è ancor bene riconosciuta.

«I sinistri marittimi, specialmente sul mare del Nord e sul Mediterraneo, saranno sventuratamente più numerosi che nell'anno precedente e in modo particolare a metà autunno.»
«Nella medesima epoca la navigazione diventerà altresì pericolosa sull'Oceano e più particolarmente nel Golfo di Guascogna, nello stretto della Manica ecc.

I frequentatori delle stazioni balnearie nel mese di luglio dovranno avere i maggiori riguardi per la grande variabilità e frequenza di burrasche, le quali avverranno in quel mese.

Le acque delle fonti saranno scarse. - Le riviere abbondanti di pescagione.

Alle predizioni generali per 1894 possiamo ora aggiungere quelle particolari per corrente gennaio.

Umido piuttosto che freddo dal 1. al 7 - Pessimo dal 7 al 21 salvo qualche interruzione di calma. Bello dal 21 al 28.

BOLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 24 Dicembre 1893
seconda pubblicazione
Favero Angelo fu Giuseppe infermiere con Costa Giuliana di Angelo infermiera.
Scarin Pietro fu Antonio muratore con Galiazzo Maria fu Sante lavandaia.
Rigoni Luigi fu Luigi cappellaio con Ziliotto Luigia fu Antonio calzolaia.
Tutti di Padova.
Battaglini Giovanni fu Alessandro meccanico di Livorno con Cusin Giovanna di Luigi casalinga di Padova.
Pinton Agostino fu Bortolomeo villico in Vigonza con Pittarello Marina fu Giuseppe villica in Vigonza.
Zelante Antonio fu Giacomo bovalo in Casalsiergo con Tietto Luigia, fu Eugenio villica in Casalsiergo.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI
Ieri sera un teatro splendido per co corso e per le produzioni.
Ammiratissimi Privato, buon artista - Zago, osilante sempre - Corazza, felice nell'interpretazione d'ogni tipo - la Borisi, brava artista di gran valore.
E così le rappresentazioni, procedono e la Compagnia Veneziana fa buoni affari.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Comica Compagnia veneziana diretta dagli artisti proprietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera:
Ore 15.30.
Il Medico delle Signore
Ore 20.30.
L'Onorevole Campodarseo

tutti i medici in generale hanno adottato l'ulsione Scott per i positivi vantaggi e più risultati che ha sull'olio di fegato di merluzzo.

IL vi dalle falsificazioni o sostituzioni. Emulsione Scott mi è riuscita efficace più svariate forme di scrofola.
endo delle benefiche proprietà dei singoli rimedi componenti, la riesce apprezzabilmente di più facile azione e digeribilità anche per quei individui i quali avevano in precedenza un ripugnanza invincibile per l'olio di merluzzo.

Dott. GIUSEPPE CHIARLEONI
Prof. Dirett. della R. Scuola d'Ostetricia di Vercelli.

Prestito della città di Venezia 1869

68ª Estrazione - Serie estratte:

891	112	226	597	746	821	901	984
1036	1075	1083	1118	1323	1380	1558	1717
1740	1753	2021	2214	2205	2223	2404	2470
2756	2766	2788	3098	3114	3116	3201	3249
3386	3411	3442	3546	3581	3628	3689	3912
3870	3940	4110	4244	4294	4529	4656	4775
4899	4949	5045	5047	5113	5176	5261	5374
5392	5712	5780	5818	5819	5862	5919	5939
6078	6085	6216	6234	6254	6290	6292	6368
6435	6618	6690	6781	6810	6891	6933	7142
7361	7409	7426	7463	7540	7794	8002	8022
8090	8100	8137	8163	8409	8494	8497	8574
8628	8637	8853	8968	9050	9105	9128	9478
9714	9742	9911	9923	9966	10101	10 43	10402
10465	10488	10506	10508	10834	10914	10938	
11058	11092	11187	11207	11232	11293	11509	
11580	11655	11658	11734	11793	12133	12199	
12324	12337	12365	12549	12573	12630	12641	
12672	12686	12701	12719	12725	12727	12734	
12793	12840	12955	12983	13058	13088	13341	
13603	13737	13795	13925	14168	14440	14503	
14547	14595	14734	15181	15189	15225	15342	
15599							

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
1092	7	35,000	4949	11	50
14695	10	500	10508	17	50
11092	1	150	4110	8	50
14734	8	100	10488	1	50
14547	25	100	6690	13	50
12337	10	100	1558	3	50
12719	18	100	11655	25	50
13603	6	100	5712	9	50
1753	14	100	6078	20	50
6434	20	100	6085	6	50
5374	9	50	6085	8	50
4775	20	50	7142	8	50
1717	21	50	12630	5	50
11187	7	50	14168	6	50
12725	1	50	10834	18	50
3411	2	50	5818	5	50
4900	2	50	226	24	50
14440	11	50	10834	8	50
4244	18	50	226	22	50
11293	12	50	5780	5	50
6085	12	50	12109	9	50
12983	4	50	12725	16	50
14734	1	50			

Tutte le altre Obbligazioni delle 171 Serie come sopra estratte, sono rimborsabili con L. 30.
Il rimborso si fa a datare dal 1° maggio 1894.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 1 gennaio 1894.

Roma 30		Parigi 30	
Rendita contanti	90,30	Rendita fr. 3 0/0	98,85
Rendita per fine	90,30	idem 3 0/0 perp.	98,25
Banca Generale	123,50	idem 4 1/2 0/0	105,55
Credito mobiliare	156,50	idem ital 5 0/0	79,50
Azioni Acqua Pia	985,50	Cambio s. Londra	25,18
Azioni Immobiliare	22,50	Consolidati inglesi	98 3/8
Parigi a 3 mesi	100,00	Obbligazioni lomb.	306,00
Parigi a 6 mesi	100,00	Cambio Italia	21,25
Milano 30		Rendita turca	22,72
Rendita contanti	90,30	Banca di Parigi	618,00
idem	99,50	Tunisino nuovo	486,00
Azioni Mediterranea	485,00	Egiziano 6 0/0	508,75
Lanificio Rossi	1288,00	Rendita ungherese	95 3/4
Cotonificio Cantoni	973,00	Rendita spagnola	63,31
Navigazioni generale	281,00	Banca Sconto Parigi	46,00
Raffineria Zuccheri	219,00	Banca Ottomana	601,56
Sovvenzioni	9,00	Credito Fondiario	10,38
Società Veneta	19,00	Azioni Suez	2728,00
Obbligazione 1° merid.	297,00	Azioni Panama	16,00
nuovo 3 0/0	282,00	Loti turchi	94,62
Francia a vista	112,50	Ferrovie meridionali	545,00
Londra a 3 mesi	28,15	Prestito russo	83,50
Berlino a vista	139,40	Prestito portoghese	19,68
Venezia 30		Vienna 30	
Rendita italiana	90,60	Rend. in carta	97,75
Azioni Banca Veneta	236,00	in argento	97,50
Società Ven.	100,00	in oro	118,33
Cot. Venez.	245,00	senza imp.	96,45
Obblig. prest. venez.	25,25	Azioni della Banca 1000,00	
Firenze 30		Stab. di cred.	347,27
Rendita italiana	90,15	Londra	124,45
Cambio Londra	28,00	Zecchini imp.	5,80
Francia	112,25	Napoleoni d'oro	9,91
Azioni F. M.	604,00	Berlino 30	
Mobil.	152,00	Mobiliare	210,25
Torino 30		Austriaco	44,00
Rendita contanti	90,10	Lombardo	50,00
idem	99,30	Rendita italiana	78,50
Azioni Ferr. Medit.	483,00	Londra 30	
Mer.	605,00	Inglese	98 3/8
Credito Mobiliare	153,00	Italiano	79 5/16
Banca Nazionale	965,00	Cambio Francia	112,50
di Torino	230,00	Germania	137,68

LA VARIETA

Una vecchia aggredita in casa
La questura di Torino ha celato fino ad arresto compiuto dei colpevoli, una gravissima aggressione notturna, avvenuta il 27 corrente in un cascinale del Lingotto, presso Torino.
Quattro grassatori si introdussero nell'abitazione di certa Cecilia Olivero, sessantenne, allora sola in casa con un nipotino di dieci anni, e chiesero di che mangiare.
La povera vecchia esitò, impaurita.
I quattro scesero in cantina, svaligiarono gli armadi della cucina, e pranzarono sghignazzando.
Dopo ciò, nonne le coltelli alla gola della Olivero, le imposero di consegnare i valori di cui la supponevano in possesso, senza però ottenere nulla.
Il nipotino, che tentò di allontanarsi dando l'allarme, ricevette tre coltellate, guaribili in un mese. La questura ha arrestato all'indomani i colpevoli, che sono pregiudicati noti. La vecchia Olivero è all'ospedale ammalata dallo spavento.
Spaventevole carestia nel Canada
Scrivono i giornali dell'America del nord teste giunte da Toronto:
Una grande carestia regna fra gli indiani di tutto il Canada.
Dal Labrador e dalla British Columbia giun-

gono notizie di sofferenze inaudite; i missionari cercano invano di alleviare la miseria, che ora è resa più grave dal sopraggiungere del freddo; ma coi mezzi limitati di cui dispongono non possono lenire che in parte i patimenti delle disgraziate Pelli-Rosse.

È stata fatta istanza al Governo e si spera che non negherà soccorsi.
In un villaggio indiano, al nord della provincia di Quebec, son morti di fame 100 abitanti, e gli altri son fuggiti in cerca di cibo altrove.
Se il Governo non provvede durante l'inverno, gli indiani moriranno di fame a migliaia.

Nostre informazioni

Il discorso predominante nei Circoli Politici bene informati è il cambiamento radicale avvenuto nel Ministero della Real Casa.
L'interim al gen. Ponzio Vaglia significa apertamente la cessazione d'ogni sospetto di una politica che potesse accusarsi d'anticamera ed essere poi politica di partito.

Nell'ambiente parlamentare produce quindi buona, anzi ottima impressione la rinuncia di Ratazzi come quella che segna nel Ministero della Real Casa il cambiamento necessario, acciò esso rimanga strettamente nell'ambito delle sue funzioni.

Le notizie di Sicilia, sebbene siano allarmanti rispettivamente ai singoli luoghi, pur tuttavia nella generalità presentano un carattere benigno, che fa presagire una prossima soluzione e in ogni modo induce a sperare nei benefici effetti della politica pacificatrice iniziata dall'on. Crispi.

Nei fasci e nelle popolazioni è entrato il convincimento che il governo intenda di provvedere alle sorti con premura e previdenza.

E sta anche infatto che gli studi all'uopo sono giunti a buon punto e fanno sperare in una soddisfacente soluzione.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Ratazzi e Ponzio Vaglia

(S) ROMA, 1 ore 9,10.
Il Re accettò le dimissioni di Ratazzi. Questa notizia, divulgata ieri sera, produsse a Montecitorio e nei circoli politici un'impressione gradevolissima.
Ratazzi, dall'accettazione delle sue dimissioni, subisce una *diminutio capitis*, che non è poi sanata dalla duplice nomina a ministro di Stato e senatore.

Il tenente generale Ponzio Vaglia, primo aiutante di campo generale del Re, fu incaricato della reggenza al Ministero della Real Casa.
Dicesi che parecchi deputati abbiano fatto pervenire al Quirinale la voce della loro soddisfazione per il nuovo atto di senso e di fermezza politica compiuto dal Re.

Una difesa di Colaianni

La *Tribuna* pubblica una lunga lettera di Colaianni in cui difende sé e De Feli e dalle accuse di eccitare i disordini in Sicilia.

Tanlongo e i suoi difensori

Si ha notizia che ieri mattina Pessina, difensore di Tanlongo, ebbe con questo un lungo abboccamento.
Tanlongo dichiarò al difensore di aver compilato una lunga memoria che gli consegnerà appena fissata la discussione della causa.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

2 Gennaio 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 20
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 16 s. 51
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

31 Dicembre			
	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	771.3	767.8	763.6
Termometro centigr.	-4.0	+1.4	-2.1
Tensione del vap. acq.	2.2	2.3	3.0
Umidità relativa	60	44	65
Direzione del vento	NNW	W	NNW
Velocità chil. orar. del vento	8	10	9
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 31 alle 9 ant. del 1
Temperatura massima = + 2.0
» minima = - 8.1

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Quaranta anni di successo!



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO
del chimico farmacista
J. SERRAVALLO di TRIESTE
preparato a freddo con legati freschi e scelti in Terranuova d'America

Per i bambini deboli

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLLI ed EMULSIONI. - Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dai seguenti depositari:

Brescia: S. CALABRIA - Fiesse Umberto: F. FRANZOSA - Legnago: G. VALERI - Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO - Treviso: ZANETTI - Udine: COMMESSATI e GIROLAMI - Venezia: ROTNER, ZAMPIRONI - Verona: CANDIO SELMO e C., DE STEFANI e ZIGGIOTTI - Vicenza: ROSSI, VALERI

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

Alla mia Spettabile Clientela.

AUGURI E FELICITAZIONI PEL CAPO D'ANNO

Padova, 1. gennaio 1894.

DITTA GIROLAMO ROMANO
Deposito Mobili Stoffe e Generi affini
Via Spirito Santo 1766

Alla nostra Spettabile Clientela.

AUGURI E FELICITAZIONI PEL CAPO D'ANNO

Padova, 1. gennaio 1894.

G. CUZZERI e C.
Deposito Mobili, Terraglie, Porcellane, ecc.
Via S. Giuliana 1047 A

Alla mia Spettabile Clientela.

FELICITAZIONI PEL CAPO D'ANNO

Padova, 1. gennaio 1894.

LANDO FRANCESCO
Florista all'Università

PREMIATE CANTINE

C. TREZZA
Valcolicella
VINI E COGNAC

prodotti a tipo costante dai vasti possessi della Ditta in Valpolicella.

Qualità fine da pasto e da bottiglie

Spedizioni in fiaschi da litri 50 - In fusti da ettolitri 1 a 6 - Bottiglie in cassette da 6, 12 e 24. - Per commissioni: Amministrazione Economica C. TREZZA - VERONA.

LANDO FRANCESCO
PREMIATO FIORISTA
Grandissimo assortimento
FIORI FRESCHI
FIORI
FRESCHI E DISECCATI
H114P

St eseguisce qualunque lavoro in

Sollecitudine ed Eleganza

La CARTOLERIA MOLINI
sita in Piazzetta Pedrocchi

avverte la sua numerosa Clientela di essere arrivato, in occasione delle Feste Natalizie e del Capo d'Anno, un ricco Assortimento auguri tutta novità a prezzi modicissimi. Eseguisce pure Biglietti visita in Tipografia a Cont. 90 il 100, nonché in Litografia a L. 210 al 100, promettendo la massima sollecitudine nell'evadere la commissione.

Trovasi inoltre fornita di un grande assortimento Registri al prezzo di L. 130 al Chilogramma, nonché Copia-lettere a prezzi di tutta convenienza.

Certa di vedersi onorata da numerosa Clientela, ne anticipa i più vivi ringraziamenti.
H190P

ALLA
Fiaschetteria-Bottiglieria
VINI E LIQUORI
1210 - Via S. Matteo - 1210
è arrivato il
VINO NUOVO TOSCANO
da Pasto L. 1.00
Pomino » 1.40
» fino » 1.75

VINO NUOVO NOSTRANO
Nero al litro Cent. 50
» Cantina comm. Da Zara » 40
Bianco dei Colli » 50
MARSALA, VERMOUTH, LIQUORI
a prezzi mitissimi H156P

STABILIMENTO BAGNI
PADOVA PIAZZA DUOMO 306
Direzione Medica
Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.
Locali riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.
Bagni in vasche: caldi, freddi, solferosi, arsenicali.
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.
Riparti separati per signore con ingresso speciale.
Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.
Prezzi
Un bagno L. 1.50
Una doccia » 0.75
Abbonamento per 15 bagni » 15.00
doccie » 8.50
trimestrale ed annuo vantaggiosissimo, fino a tutto marzo H146P

Libreria P. MINOTTI
con unita fabbrica di
BIGLIETTI DA VISITA
Stampati AL CENTO Litografati L. 2.25
centes. 90
e ricco assortimento caratteri H106P
Si consegnano in elegante astuccio

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio in Via Spirito Santo, 982 assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide POZZO.

Nella nostra Tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.

(Piazza Cavour) **Fratelli Rossetto** (Piazza Cavour)
Emporio Cappelli per Signora di ultimissima novità da L. 4 in più con ricco deposito e confezione Pelliccerie

Per tutti gli annunci del «COMUNE Giornale di Padova» nonché di qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero
 all'Ufficio Internazionale di Pubblicità **Haasenstein & Vogler** Casa fondata nell'anno 1855
 Via Spirito Santo 982 - PADOVA - Via Spirito Santo 982

Venezia Piazza S. Marco N. 144 Firenze Piazza del Duomo N. 8 Milano Corso Vitt. Em. N. 18 Genova Via S. Lorenzo N. 17 Napoli Via S. Brigida N. 39 Roma Via delle Muratte Torino Via S. Teresa N. 13

Basilea Gerbergasse N. 48 Berna Marktgassee N. 59 Coira Poststrasse N. 73 Lugano P. R. Rezzonico Friburgo Hotel De Ville N. 144 Ginevra Rue Des Moullinr Losanna Place Palud N. 84 Montreux Grande-Rue N. 50 St. Gallo Neugesse N. 40 St. Imier Place Neuve N. 3 Zurigo Liminatquai, N. 8

AGENZIE in Arau, Bienna Chaux-de-Fonds, Delémont, Frauenfeld, Glarona, Lucerna, Neuchâtel, Porrentruy, Sciaffusa, Sion, Soletta, Vevei, Winterthur, Zofingue.
 SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE??



F. BISLERI - Milano

ACQUA DI NOCERA UMBRA

da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata la Regina delle Acque da tavola

CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore, assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

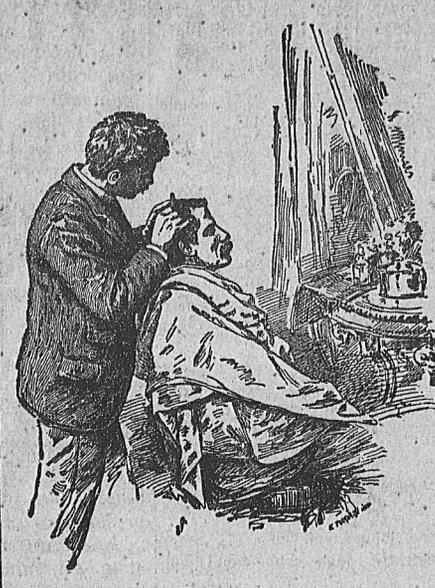
Dott. OTTO N. WITT
 Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
 Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-92.

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale obbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

H148P Dott. SAGLIONE comm. CARLO Medico di S. M. il Re

Ferro China - Bisleri



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONVINTI E CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 3.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincigliere. - Str. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere al Servi.

Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 cent. H 120 P



Le perle anticongiali sono raccomandate nella cura delle tosse, raffreddori, bronchiti, nelle affezioni catarrali ed in ogni altra malattia di petto. La loro azione è composta e l'assorbimento è scrupolosa preparazione giustificano gli innumerevoli successi ottenuti.

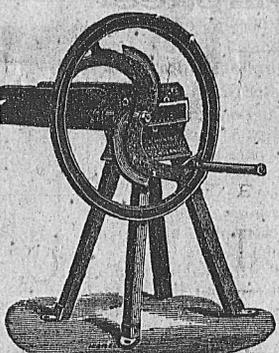
Vendita a Padova: L. Corneio - Planeri e Mauro; Roma: Carlo Bode (Pal. Sciarra), ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie. H 177 V

BALE & EDVARDS
 INGEGNERI MECCANICI

MILANO Via S. Marco N. 20 e 44

MACCHINE DELLA STAGIONE

GRANDE ECONOMIA



Si ottiene nell'attuale circostanza di scarsità FIENO - PAGLIA - AVENA e BIADA usando dei

TRINCIA-FORAGGI e FRANGI-GRANI

Elenchi, schiarimenti, prezzi e disegni dei diversi modelli si spediscono GRATIS a semplice richiesta. H 183 V

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche, Succ.
ALL'OFFICINA E FONDERIA E. DE MORSIER
 FONDATA NEL 1850
IN BOLOGNA
 15 Medaglie d'oro - 16 Medaglie d'argento - Vari Diplomi
 Medaglie di bronzo - Menzioni Onorevoli, ecc.

Turbine e Motori Idrraulici

rendimento dell'80 all'85 0/0 e ciò tanto per Turbine fuori acqua che per per Turbine annegate o maniche di tubo aspirante ad asse orizzontale o verticale. Fu verificato anche il 90 0/0 e più con esperimenti rigorosissimi di freno, ripetuti per 3 giorni.

REGOLATORI, SERVO-MOTORI E COMPENSATORE
 Brevettato sistema De Morsier

Assicurano alla Turbine la medesima regolarità di marcia che quella di una perfetta macchina a vapore.

LOCOMOBILI e TREBBIATRICI
 per montagne e piccoli poderi, premiate colle più alte onorificenze in tutte le Esposizioni e Concorsi.

MACCHINE e CALDAIE A VAPORE
 Specialità per macchine composte fisse o semifisse di grande economia di combustibile, perfetta regolarità, molto adattate per comando di macchine dinamo-elettriche.

SPECIALITÀ PER CARTIERE
 Macchine da carta in piano od a tamburo. Molazzo pietre indipendenti, tagliatrici, ecc.

ALZAMENTO D'ACQUA
 tanto per irrigazione, bonificazioni, ecc., che per acqua stabile, per servizio pubblico e privato.

IMPIANTI ELETTRICI
 per luce e forza motrice. H 164P

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE AI CAPELLI, SENZA DANNI O PER MEDESIMI O ALLA CUTE.

RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E NON MACCHIA LA PELLE.

LIBERA DALLA FORFORA, E DÀ UN LUCIDO AI CAPELLI.

BADARE ALLE IMITAZIONI. SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3.50 la bottiglia

H. ROBERT & Co.
 FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
 17. Via Tornabuoni FIRENZE,
 e 36-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA H128P

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri

POLVERI

dello

Stabilimento Cassarini
 DI BOLOGNA

Eles e Comp.
 REMSCHEID (Prussia Renana)
 Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere
 H 103 V

Reale Manifattura di Porcellana Sassonia

Meissen (in Sassonia)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa
 fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche. Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso clinico H45P

HAASENSTEIN & VOGLER

UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ

Concessionari esclusivi della pubblicità dell'

INDICATORE UFFICIALE

su tutte le Guide ed Orari Ufficiali editi dalla Casa POZZO

VIA SPIRITO SANTO, 982 - PADOVA - 982, VIA SPIRITO SANTO

FIRENZE Via Panzani, 2

VENEZIA Piazza S. Marco, 144

TORINO Via S. Teresa, 13

NAPOLI Str. S. Brigida, 39

ROMA Via delle Muratte

MILANO Corso V. E., 18

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Conservazione della Salute.

È il gran problema che la scienza si è affisa di risolvere. Uno dei passi più decisivi verso la meta, fu la scoperta della

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti e calce soda; questa s'irrobustisce tutto l'organismo dando tempo di combattere e vincere tutte le malattie esaurienti.

L'Emulsione Scott produce prontamente sangue muscoli vigorosi, dà vita ed energia a tutto l'organismo, ben a ragione è considerata come una

Salvaguardia contro le Malattie

ad essa ricorrono i principali Medici per arrestare i progressi di qualsiasi delle forme di mali consuntivi come: Sifilide, Rachitide, Anemia, Broachite, Tosse, ecc. ecc.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.

Si vende in tutte le farmacie.